

## *Nuove elezioni nel Consiglio della Proloco*

*di Paolo Giuli*

**A**bbiamo completato un altro biennio e, come da Regolamento, si è provveduto alle nuove elezioni del Consiglio Proloco. Tanti volti nuovi, giovani prevalentemente, ma anche meno giovani, hanno avuto così l'opportunità di partecipare a questa esperienza che riveste un'importanza vitale nell'ambito della nostra comunità. Sentendo le motivazioni dei nuovi eletti, comprendo che ancora oggi questa nostra Associazione ha un ruolo importante di socialità e guida che va anche oltre il valore delle opere realizzate. Per queste motivazioni, sicuramente dobbiamo ringraziare chi prima di noi ha lavorato per creare nell'ambito del paese una serie di valori comuni che hanno permesso di convogliare idee divergenti, verso un'unica direzione che io chiamo di "bene comune". Infatti è questa

la nostra base essenziale di partenza che ci ha permesso storicamente di operare scelte anche difficili ed onerose, ma sempre e comunque sopportate da una comunità unita e compatta. E' proprio con queste certezze che ci apprestiamo a dare seguito ai programmi ed alle gestioni di pertinenza che ci identificano come Associazione "super partes" e soprattutto come riferimento alle problematiche comuni della collettività. Una nota positiva che in parte mi ha meravigliato, è stata la forte presenza dei giovani e più che mai la carica vitale che questi hanno apertamente manifestato. Tale importante caratteristica, propria dei più giovani, se opportunamente canalizzata e guidata da chi ha più esperienza, permette comunque di mantenere un alto tenore di motivazioni che storicamente è stata la forza di questa

associazione. Insomma come da sempre, ci apprestiamo a dare continuità a questi nostri programmi, con un gruppo più giovane, ma anche e sempre sopportato da una comunità unita, forte e sempre motivata nel raggiungimento degli obiettivi prefissi. Questo mio pensiero, avvalorato da anni di opere realizzate dalla comunità è anche un ringraziamento a chi è fuori dal Consiglio ed un augurio verso i nuovi che vi sono entrati a far parte, ma soprattutto è il convincimento che questa nostra collettività, a prescindere da chi è nel Consiglio o chi sta fuori, ha una base solida che poggia su anni di maturata esperienza collettiva della quale non potremmo mai fare a meno. Resto dunque fiducioso nel prosieguo di tali importanti collaborazioni e nello svolgimento delle varie attività mi aspetto la solita fattiva collaborazione di tutti Voi.

## *Fontignano progetta il suo futuro*

*di Giuliano Mercanti*

**F**ontignano, per la sua condizione geografica, rappresenta un crocevia importante fra la città di Perugia, il Trasimeno e la Toscana. Spesso nel passato si è pensato persino ad una collocazione politico-amministrativa diversa della nostra frazione, alla sua integrazione con i comuni della Valnestore e il Trasimeno,

lamentando una politica isolazionista di Perugia verso le frazioni esterne. Oggi Fontignano non è più la piccola frazione isolata culturalmente ed economicamente, piccolo quartiere senza un futuro sviluppo e Perugia non è più la città arroccata su se stessa. La Perugia di oggi è la Perugia che guarda al nostro territorio per lo sviluppo di importanti funzioni,

basti pensare allo spostamento dell'intero Polo Ospedaliero-Universitario al Silvestrini, alla biblioteca multimediale di San Sisto, al Carcere di Capanne alla costruenda pista ciclabile che dal comune di Corciano arriverà a Capanne e che, in futuro, dovrà congiungersi con quelle progettate e costruite intorno al Trasimeno e nel Marscianese, all'adesione di Fontignano e dei

paesi limitrofi attraverso il Comune di Perugia a due importanti progetti dell'area Trasimeno quali il consorzio Valnestore e il GAL Trasimeno Orvietano con il relativo accesso ai fondi comunitari. Nello stesso piano regolatore approvato Perugia ridisegna non solo il suo futuro ma anche quello delle sue frazioni individuando strade, parcheggi, aree di sviluppo, beni storici e case coloniche da salvaguardare e valorizzare attraverso attività economiche ad esse collegate. Ma queste nuove funzioni del nostro territorio a sud di Perugia arricchite anche dal polo industriale previsto nella zona Fontignano-Pietrafitta, porterà al necessario miglioramento della viabilità nel nostro territorio iniziato con le rotonde e il minimetrò ma che si completerà con il miglioramento della Pievaiola che, insieme al cosiddetto "nodo di Perugia" - una quattro corsie che da Capanne ci farà raggiungere Corciano, il Silvestrini e la E45 che diventerà l'Autostrada dell'Umbria -, daranno un impulso allo sviluppo economico dell'area. Oggi Fontignano è un paese in forte sviluppo demografico, è saldamente per numero di abitanti la terza delle undici frazioni della nostra Circoscrizione, è invidiata da tutti per la sua coesione sociale, è un paese con una significativa imprenditoria nel settore meccanico, edile e stradale (viaggiando all'interno delle rotonde in costruzione a san Sisto e Centova abbiamo tutti notato con soddisfazione i cartelli indicanti le imprese costruttrici fontignanesi), Fontignano è collegata a Perugia dalla rete di trasporto urbano, Fontignano ha una delle Pro Loco più attive del territorio

comunale, capace di sviluppare negli ultimi anni progetti di grande importanza e di proporsi per nuovi ancora più grandi come la nuova palestra che sorgerà nei pressi della scuola Media. Fontignano e la sua Parrocchia ha avuto di recente il plauso dell'Arcivescovo durante le celebrazioni di San Costanzo a Perugia alle quali era presente anche il neo Cardinale Antonelli per la sua presenza in cattedrale con il torcolone offerto alla cittadinanza. Di recente è stata al centro di importanti conferenze sui centri storici minori ed è entrata a far parte con altre tre cittadine Umbre illustri del progetto comunitario Urban, Fontignano e il Perugino con la mostra "Divin Pittore" sta registrando infine una massiccia presenza di visitatori e turisti: quasi 2000 presenze in due mesi. Eppure a Fontignano manca una significativa presenza di attività commerciali, sono del tutto assenti attività ristorative, ricettive ed agriturismi in un ambiente favoloso e pieno di case coloniche, basti pensare al Castello e a Montali, inoltre alcuni servizi primari come Banca, Posta, Medico e Dentista operano in condizioni logistiche non dignitose. Cosa manca perciò? A mio modo di vedere mancano o sono insufficienti per un nuovo salto in avanti tre presupposti:

1) la volontà di alcuni imprenditori importanti ai quali non mancano certo agganci, capacità imprenditoriale e risorse, di individuare nella nostra frazione una risorsa nella quale identificare la propria immagine aziendale ed un po' d'orgoglio di appartenenza per poter dire: "ho contribuito anch'io a far crescere Fontignano e il suo territorio vicino";

2) una forse non sufficiente capacità nostra, delle Associazioni e Istituzioni di coinvolgere tutte le forze economiche che forse ha radici più lontane nel tempo, nella storia stessa della nostra frazione;

3) una non compatta partecipazione dei cittadini, per ragioni logistiche e non solo, nella fruizione dei servizi della nostra frazione ed uno scarso senso civico di alcuni: ci si lamenta che manca la Farmacia, ma non si utilizzano appieno i servizi che ci sono per contribuire a migliorarli, per cui per molti la Banca è come se non esistesse, ci si lamentava quando non c'era la scuola Materna Statale ma ora che c'è le sezioni si sono ridotte da due ad una a causa di diverse defezioni che hanno privilegiato altre scuole Materne vicine, ci si lamenta che ci sono i rifiuti solidi fuori dai cassonetti ma dimentichiamo che siamo noi stessi a depositarceli piuttosto che chiamare il numero verde Gesenu.

Pertanto, se si vuol far fare un salto di qualità ancor più significativo a Fontignano è indispensabile discutere insieme - Istituzioni, forze politiche, associazioni, cittadini, imprenditori, commercianti ed artigiani - le strade da percorrere e gli obiettivi da raggiungere, discutendo del futuro e non del passato con il solo obiettivo di lavorare per il bene o lo sviluppo dell'intera comunità senza essere spinti da alcun interesse particolare. Le premesse per un forte sviluppo ci sono tutte, uno sviluppo che punti al territorio come risorsa, che faccia dell'integrazione dei nuovi abitanti un obiettivo primario da perseguire insieme all'integrazione di tutti i suoi quartieri di vecchia e nuova

costruzione: Collicelli e lottizzazione Acquaiola, lottizzazione di via del Trebbio e di Strada San Giacomo attraverso il miglioramento della viabilità; è per questo che nel

piano regolatore sono state previste strade e parcheggi di nuova realizzazione l'acquisto del cui terreno è già previsto nel bilancio 2004, è per questo che si è andati alla

comunalizzazione della Strada Collicelli e si andrà all'allargamento ed al completamento del marciapiedi lungo via del Trebbio.

## ***Le Gite di Lucca e Barcellona***

*di Giuliano Mercanti*

**L**a nostra Pro Loco riparte con le sue gite: il 9 maggio andremo a Lucca, cittadina da sempre apprezzata per le sue caratteristiche climatiche e ambientali; essa vanta una posizione chiave tra l'oscuro Mare della Versilia e le verdi vette dell'Appennino Tosco-Emiliano. Tra le campagne di olivi e vigneti si impongono le Ville nobiliari la cui bellezza architettonica e lo sfarzo degli

interni, insieme ai bellissimi giardini pieni di Ninfee e giochi d'acqua, ne hanno fatto meta di turismo. Di queste residenze estive visiteremo nel pomeriggio Villa Torrigiani, una delle migliori realizzazioni del '600. In mattinata invece visiteremo il centro storico di Lucca, ammireremo Torre Guinigi e Torre dell'Ore, Villa Bottini, l'Anfiteatro Romano, Palazzo Pfanner, il Duomo di San Martino. Barcellona invece sarà

la meta della nostra gita estiva che andrà dal 16 al 21 agosto 2004; una delle più belle città del mondo, meta di turismo in tutte le stagioni e per tutte le età. Nel prossimo numero di La Fonte parleremo in maniera più approfondita anche di essa. Quest'anno, al contrario degli anni passati, al ritorno ci fermeremo per una notte in Provenza (Francia) e visiteremo Aix-en-Provence, città gemellata con Perugia.

## ***Per migliorarsi e migliorare...***

*di Elisabetta Giuli e Silvia Moretti*

**I**n occasione della Festa del Primo Maggio (o Festa dei Lavoratori) il nuovo consiglio della Proloco di Fontignano, ha accolto con entusiasmo la proposta di tutti i Sindacati di svolgere una manifestazione apolitica con l'intenzione di coinvolgere tutti i cittadini di Fontignano, e di passare una giornata in compagnia, diversamente dalla routine quotidiana. La manifestazione inizierà con l'annuale Benedizione dei Veicoli, ormai usanza storica del nostro paese, alle ore 11 e 40 celebrata dal nostro parroco Don Augusto Baciarelli. Nel tardo pomeriggio, a partire dalle 17 e 30, la rappresentante sindacale

Pasqui terrà una breve conferenza presso i locali circostanti l'Area Verde, presentando gli obiettivi e l'importanza di questa giornata passata come Festa Nazionale. Per concludere la serata nel migliore dei modi verrà allestito un buffet di "porchetta, vino e dolci a volontà!" allietato da musica dal vivo con: Blasco Band e Phoenix. Sperando nella positiva riuscita di questa manifestazione e confidando nella massima partecipazione dei cittadini, la Proloco estenderà i festeggiamenti al giorno seguente, 2 Maggio, organizzando una passeggiata ecologica. Questa avrà inizio alle ore 9 presso l'Area Verde,

per poi prolungarsi (per i più allenati) fino a Montali. Lo scopo di questa passeggiata è quello di sensibilizzare e rendere più concreto, ai cittadini, il problema dell'inquinamento: oggi sempre più grande, da prendere in considerazione più seriamente. Guardando verso il futuro, l'attuale stato ambientale tenderà a regredire; proprio per questo è già in progetto una nuova passeggiata nella quale verranno coinvolte Associazioni quali: Legambiente e WWF. Questa volta lo scopo sarà quello di concretizzare gli obiettivi proposti in precedenza. Confidiamo nella partecipazione di voi tutti!

I popoli del mondo sono due grandi tribù; una tribù vive in un paese con un pozzo, l'altra in un paese senza pozzo. La tribù con il pozzo ha l'acqua con cui coltivare i campi, produrre l'energia per far funzionare le fabbriche e con cui scaldarsi. La tribù con il pozzo vuole la pace; l'altra non vuole la pace, vuole l'acqua. La tribù senza pozzo è forse meno civilizzata, non ha benessere né un'economia sviluppata; non ha

una parola per dire pace, ma ne ha una per dire sete, una per dire fame che, in fondo, è più o meno la stessa cosa. La tribù con il pozzo è gente bella che non ha sete né fame; ha tempo ed energie da dedicare alle manifestazioni per la pace. La gente con il pozzo parla molto di premi per la pace da dare ad altra gente che vive nel paese con il pozzo. La gente che vive nel paese senza pozzo non parla di premi per la pace.... Quelli

del paese con il pozzo vogliono fare dono della libertà e trapiantare la democrazia nel paese senza il pozzo. Quelli del paese senza il pozzo può darsi che non conoscano il significato di democrazia e forse neppure il concetto di libertà, ma sono coscienti che, se potessero fruire anche loro dell'acqua del pozzo, riuscirebbero certamente a conoscere il significato della parola pace.

***UISP: Non dire gatto finche'...***

*di Fabrizio Cinfrignini*

La stagione calcistica 2003-2004 sta volgendo al termine anche per la squadra Pellicano Pub Fontignano, che partecipa al campionato UISP. E' stato un anno iniziato un po' in sordina, (vedi l'eliminazione al primo turno del Trofeo Billi) ma che ben presto la formazione del presidente Fratini, è riuscita a rimettere sul binario giusto. In ambito "internazionale", in qualità di campioni del comitato del lago Trasimeno la squadra è stata impegnata anche nel campionato regionale, nel quale si è confrontata con tutte le altre squadre vincitrici dei campionati degli altri comitati dell'Umbria. L'undici di mister Brilli ha lottato alla pari con tutte le compagini e per un misero punto, derivato dalla sfortuna ed anche da alcune decisioni arbitrali discutibili, non è

riuscito ad accedere al turno successivo. Ma se in "Champion's League" non è andata nel migliore dei modi, in campionato il Fontignano ha fatto capire ben presto che sarebbe stato difficile per tutte le altre partecipanti strappargli in titolo conquistato l'anno precedente. E così, dopo una partenza con il freno a mano, dovuta in parte ai molteplici impegni ed agli infortuni di alcuni componenti, la squadra ha iniziato ad inanellare una serie utile di partite che sta durando dalla 5a partita del girone di andata. Con questa serie utile il Fontignano ha raggiunto ben presto il primo posto. La svolta è stata sicuramente l'importante vittoria esterna contro la Dinamo Chiusi che ha creato un piccolo ma significativo divario in classifica sulle inseguitrici.

Proprio l'ultimo sofferto successo casalingo per 2 a 1, nel derby con il Piegaro ha permesso di incrementare il vantaggio, portandolo a +4 sulla seconda, bloccata a sua volta sull'1 a 1 in quel di Borghetto. Ora, a 4 giornate dalla fine, e con 3 partite casalinghe, molti potrebbero pensare che il più sia fatto, ma tutta la squadra e la dirigenza sa che avranno di fronte quattro finali e che non è consentita nessuna distrazione in quanto le inseguitrici saranno pronte ad approfittare di ogni passo falso. Con questi presupposti invitiamo tutti i nostri concittadini a seguirci ed incitarci in questo finale di campionato per darci un'ulteriore spinta verso quello che potrebbe essere il secondo scudetto consecutivo nella nostra pur breve storia.

**LA REDAZIONE**

**Editorialisti:** Elisabetta Giuli; Silvia Moretti  
Fabrizio Cinfrignini; Giovanni Frittella; Paolo Giuli; Giuliano Mercanti